



Islanda (Agosto 2017)





08/2017 ISLANDA (Reykjavik-Golden Circle-Penisola Snaefellsnes-Vik - Penisola Reykjanes)

(Giovedì 3 agosto 2017) Partenza da Milano Malpensa con volo Wow air W655 delle 23.55 per Reykjavik. (Partito alle 00.20 e arrivato alle 4.05 – le 2.05 locali perché indietro di 2 ore per l'ora legale da noi).

1 euro=circa 120 corone islandesi

(Venerdì 4 agosto)

Eravamo un bel gruppetto, Ruggero, Mattia ed io, Andrea, Mario, Teresa, Bianca e Ferruccio, poi il sabato pomeriggio ci ha raggiunto Giacomo.

*Arrivati in aeroporto ci siamo fatti portare con taxi all'appartamento **Downtown Reykjavik Apartments** (Euro 2121 per 4 persone 7 notti - 2 appartamenti euro 3939 perché il secondo appartamento era disponibile il pomeriggio del 4 agosto), in zona tranquilla ma vicinissimo al centro.*

*Dopo aver fatto auto check-in con codici, abbiamo preso possesso del primo appartamento, caffè e biscotti, poi breve riposino su divano, poltrona o letto e il mattino presto siamo usciti per le vie di **Reykjavik**. La giornata era freddina e un po' nuvolosa, abbiamo girovagato per le strade del centro, abbiamo fatto la spesa, tutto è molto caro qui in Islanda, un caffè 4/4,5 euro, un pacchetto di sigarette 10 euro, una birra 10 euro e del pane più croissant dai 30 ai 40 euro per 9 persone. Siamo stati a visitare la **chiesa luterana moderna Hallgrimskirkja**.*

*Un museo d'arte moderna e poi siamo andati a ritirare l'auto a noleggio (2 auto). Poi Mattia e Andrea sono andati alle terme e noi siamo saliti al **Perlan**, un edificio ultramoderno con una grossa cupola centrale dal quale si gode un'ottima vista della città, nel frattempo il cielo si era rasserenato e il sole splendeva.*



Chiesa Hallgrimskirkja



Vista di Reykjavik dal Perlan

L'appartamento (erano uguali tutti e due, con la differenza che quello al 2^o piano aveva un tavolo allungabile più grande e quindi la sera mangiavamo lì perché ci stavamo tutti quanti) era funzionale e grande, con due camere da letto, un bagno, una doccia e la cucina aperta con penisola, tavolo, divano letto, tavolino, una poltrona e un balconcino. Comunque non male.

Oggi abbiamo percorso a piedi circa 15 km...la sera eravamo stanchissimi. Per cena un buonissimo piatto di spaghetti aglio, olio e peperoncino.

*(Sabato 5 agosto) Sveglia alle 7.30, colazione insieme noi quattro (Ruggero, Mattia, Andrea ed io) e poi come prima tappa abbiamo deciso di fare il **Golden Circle**, un percorso di circa **250 km**. toccando vari punti all'interno ad est di Reykjavik. La giornata era bella dal punto di vista atmosferico, meno freddo di ieri e pioggia solo quando eravamo in macchina per gli spostamenti.*



*Come prima tappa il **Parco di Pingvellir**, territorio pieno di spaccature dovute a movimenti tettonici, è anche uno dei luoghi più importanti per la storia dell'Islanda, qui nel 930 venne fondato uno dei primi parlamenti del mondo. Il suo nome deriva dall'islandese “Ping” parlamento, e “vellir” pianura.*

*In questo parco si trova la **faglia di Almannagjá**, un canyon tra due pareti di roccia, che testimonia il fenomeno naturale della deriva dei continenti, la zolla americana che si allontana da quella europea.*



Passeggiando lungo la faglia di Almannagjá

*Dopo una bella camminata lungo la faglia siamo arrivati alla **cascata di Oxarafoss** che ha origine dal fiume Oxarà.*



Cascata di Oxarafoss



Strokkur



*Dopo il parco ci siamo diretti verso i **Geysir di Haukaladur**, una zona geotermica a circa 60 chilometri da Pingvellir, dove si trovano due geysir: **Geysir e Strokkur**. Tutta questa zona è caratterizzata da rivoli di acqua bollente, fumarole, pozze di acqua e l'aria ha quell'odore di "uovo marcio" tipico dello zolfo.*

*Geysir dorme, mentre **Strokkur** è vivo e ogni 5/8 minuti spruzza getti d'acqua bollente fino a 20 metri di altezza.*

Piccolo spuntino con panini preparati da noi e birra al bar/ristorante/negozio souvenir vicino alla zona dei Geysir.

*Poi proseguendo sul Golden Circle ci siamo diretti verso le **cascate Gullfoss**, che nasce dal fiume Hvità che improvvisamente scompare in una grande fessura nella terra, producendo una fitta nebbia di acqua e spesso anche arcobaleni.*





Spettacolare...



Cascata Gullfoss



*E per finire questo giro, ultima tappa al **Kerid Crater Lake**.*



Il lago, tra i più fotografati d'Islanda, per via delle sue straordinarie caratteristiche, poco profondo ma ricco di minerali, si è formato all'interno di un cratere vulcanico ed è circondato da ripide pareti di roccia vulcanica rossa, ricoperta di muschio e altra vegetazione.

Mentre la caldera è a circa 55 metri di profondità, le acque hanno una profondità variabile, compresa tra i 7 e i 14 metri, anche a seconda delle precipitazioni. Il lago è immerso in un mare di colori e per la sua conformazione simile ad un anfiteatro, è stato utilizzato in passato come luogo di spettacoli.



La sera abbiamo cenato a casa e nel frattempo ci aveva raggiunto Giacomo da Amsterdam. Una bella tavolata di 9 persone... 😊



*(Domenica 6 agosto) Sveglia sempre alle 7.30, colazione con caffelatte, biscotti, succo, marmellata. Oggi ci dedichiamo alla visita della **Penisola di Snaefellsnes**, famosa per il vulcano Snaeffels e il ghiacciaio Snaefellsjokull (1446 mt.), luogo nel quale il protagonista del romanzo “Viaggio al centro della Terra” di Jules Verne trova il passaggio che conduce proprio al centro della terra.*

Questa penisola è davvero molto bella, racchiude un pò tutte le bellezze naturali dell'isola.

*Lungo la strada Nr.1 per raggiungere la penisola, poco dopo Borgarness, abbiamo percorso l'**Hvalfjordur Tunnel** (a pagamento 1000 ISK) che scende fino a 165 mt sotto il livello del mare ed è lungo circa 6 chilometri, evitando così di girare intorno al fiordo, circa 65 chilometri.*

*La prima tappa, a circa 150 chilometri a nord ovest di Reykjavik è **Ytri Tunga**, dove sulla spiaggia vicino ad una fattoria abbandonata c'è una colonia di foche (in questo momento c'erano solo 7 foche in relax), dicono che da 44.000 ne sono rimaste solo 4.000 😞.*



*Dopo aver camminato avvicinandoci alle foche per fotografarle, siamo ritornati verso le auto e ci siamo diretti verso **Arnarstapi** (qui abbiamo bevuto un caffè schifoso al costo di 4 euro!) piccolo paesino di sole 14 case, dove abbiamo lasciato l'auto e ci siamo incamminati lungo la passeggiata panoramica che porta a **Hellnar**. All'inizio del sentiero di 2,5 chilometri, la statua di **Bardur**, guardiano del ghiacciaio.*



*Abbiamo camminato lungo la costa frastagliata, passando per campi di lava e grotte erose dal vento e alla fine siamo arrivati a **Hellnar** dove al **Fjoruhusid café** abbiamo mangiato la skyr cake (torta di mirtilli) e bevuto una birra, mentre prima avevamo bagnato i piedi nella spiaggetta davanti al caffè.*





Dopo esserci riposati su queste sedie all'aperto, siamo ritornati a riprendere l'auto per dirigerci verso la spiaggia nera di Dritvik e Djupalonssandur, dove ci sono ancora dei resti di pezzi di metallo arrugginito, del peschereccio Grimsby Epine che naufragò il 13 marzo 1948. Entrando in spiaggia ci sono quattro pietre di peso e dimensioni diverse, venivano usate dai pescatori per misurare la loro forza (155 kg. piena forza-140 forza metà-49 debole-23 inutile). Si utilizzavano per valutare gli uomini per il lavoro a bordo dei pescherecci.



*Proseguendo il giro lungo tutta la penisola siamo arrivati alla parte nord, dove ci sono vari paesini, prima di arrivare al villaggio di pescatori di Stykkisholmur, ci siamo fermati ad ammirare il **Kirkjufell**, una montagna alta meno di 500 mt. con una forma particolare a cono e una cascata proprio di fronte, che si incontra prima di arrivare al paese di Grundarfjordur. **Spettacolare!***



*L'ultima tappa del nostro giro nella penisola di Snæfellsnes il villaggio di pescatori di Stykkisholmur. Molto bello e caratteristico, con le sue casette basse e colorate, il porto pieno di barche e un faro rosso sulla cima di un'isoletta di basalto, che si raggiunge attraverso un breve sentiero che parte proprio dal porto. Arrivati a Stykkisholmur abbiamo mangiato hot dog da un furgoncino **Meistarinn** proprio di fronte al supermercato Bonus, sparsi un po' in tutta l'Islanda e dove noi facevamo la spesa. Davvero molto buono l'hot dog!! Dopo la visita siamo tornati verso Reykjavik, i **chilometri totali** sono stati **452**.*





Ritornando verso Reykjavik alle 10 c'era ancora qualche raggio di sole all'orizzonte, e degli scorci mozzafiato bellissimi... ❤️



Ritornando dalla penisola di Snaefellsness

*(Lunedì 7 agosto) Sveglia sempre alla solita ora, colazione e poi partenza per **Vik i Myrdal**, villaggio 180 km. a sud di Reykjavik. Il paese niente di che, ma le spiagge nere e le alte scogliere popolate da pulcinella di mare sono uno spettacolo della natura.*

*Arrivati al paese ci siamo comprati pane, formaggio e prosciutto, e come sempre abbiamo fatto uno spuntino con panino preparato da noi e birra, visto i prezzi alti che ci sono in Islanda. Il tempo era piovigginoso e dopo aver mangiato qualcosa ci siamo diretti alla **spiaggia nera Reynisdrangar – Reynisfjara**.*



Dove è uscito anche un po' di sole, ma il tempo in Islanda cambia spesso nel corso della giornata, e tutto sommato siamo stati abbastanza fortunati perché pioveva soprattutto quando eravamo in macchina durante gli spostamenti.



*Ripresa l'auto ci siamo spostati verso le **scogliere Dyrholaey**, da dove c'è una vista spettacolare sulle scogliere a picco con le onde che si infrangono sulle spiagge nere, distese verdeggianti e ghiacciai in lontananza.*



Una delle più belle spiagge di tutta l'Islanda





Dopo qualche raggio di sole e qualche sprazzo di cielo azzurro iniziali, le nuvole sono scese verso il basso, come una leggera nebbia, ed è ricominciato a piovigginare, ma il fascino di queste spiagge contornate da scenografiche colonne basaltiche e alte scogliere dove nidificano i pulcinella di mare, è davvero impareggiabile. Spettacolo superlativo...

Dopo la visita alle spiagge ci siamo diretti verso le cascate di Skogafoss, intravista dalla ring road e dove non ci siamo fermati, mentre ci siamo fermati a quella di Seljalandsfoss, facendo prima una deviazione, con una camminata di 15 minuti, ad una piscina circondata dalle montagne chiamata Seljavallalaug, dove quasi tutti hanno fatto il bagno (Teresa, Bianca ed io no). Mah...c'erano gli spogliatoi con i pavimenti tutti sporchi di fango, l'acqua aveva un colore torbido, e avevamo letto che la puliscono una volta all'anno!





Cascata Seljalandsfoss

*Ritornati a Reykjavik la giornata era diventata più bella, il cielo era azzurro e splendeva il sole, e così ci siamo fermati al **lago Tjörnin** che si trova vicino al Municipio, c'erano 14 gradi, in inverno questo lago è ghiacciato e si trasforma in una pista di pattinaggio. (**chilometri totali 366**)*



Lago Tjörnin

E per finire la giornata cena a casa... ☺

*(Martedì 8 agosto) Oggi la giornata è più grigia e fredda di altri giorni ci sono 8/9 gradi. Leggendo la Lonely Planet e dandogli ascolto siamo stati a visitare 2 villaggi di pescatori (**Eyrarbakki – Stokkseyri**)...ma questa volta non sono d'accordo con la guida. Sono due paesini deserti e insignificanti, i classici villaggi islandesi con casette in legno colorate, un negozio, una chiesa, un cimitero e basta! Nel primo paese ci sono anche le carceri, che sembra siano le più grandi di tutta l'Islanda...le abbiamo viste in lontananza.*

Il tempo era grigio e freddo...

*Dopo questa breve visita, ci siamo diretti verso le **Terme Laugarvatn Fontana**, un piccolo ma interessante complesso situato sulle rive del **lago Laugarvatn**, Si trova proprio sulla strada da Thingvellir a Geysir/Gullfoss e sono state aperte nell'estate del 2011.*

Il centro sfrutta la presenza di una famosa sorgente termale naturale dai noti poteri terapeutici. Tre vasche di acqua calda termale, e soprattutto le saune tradizionali a vapore naturale.





L'acqua delle piscine sgorga naturalmente calda dal terreno ed ognuna è a una temperatura diversa (34-38-40 gradi). Oltre ai bagni nelle piscine calde, sauna, bagno turco e bagno nel lago freddo! Io mi sono solo bagnata un po' nel lago, ma i 3 ragazzi hanno fatto un tuffo nel lago. Il tempo come dalle foto è nuvoloso, freddo e piovigginoso, ma nell'acqua calda si stava bene.

Costo a persona 4200 ISK (euro circa 33) tutto il giorno, anche se noi siamo rimasti dalle 2 alle 3 ore. Dal punto di visto del tempo è stata la giornata peggiore, neanche un raggio di sole.

La sera siamo usciti a cena, in un ristorante al porto dove facevano fish and chips a 18 euro a persona con birra.

(Mercoledì 9 agosto) Al mattino il cielo è sempre un po' nuvoloso e grigio, ma a parte ieri, durante la giornata risplende il sole e magari pioviggina un po', poi si rasserena, è tutto un susseguirsi di nuvole, cielo azzurro e sole.

*Oggi facciamo il giro della **Penisola di Reykjanes** con i suoi panorami vulcanici sul mare, sorgenti termali (qui si trova la famosa Blu Lagoon), laghi e aree geotermali. Partiti da Reykjavik ci siamo diretti verso l'aeroporto internazionale di Keflavik, percorrendo la costa nord della penisola fino ad arrivare alla punta estrema nord occidentale, a **Gardur** dove ci sono due bei fari.*





*Dalla punta siamo scesi verso sud per fermarci a vedere il **Leif the Lucky Bridge**,, il ponte tra i due continenti, quello americano e quello europeo.*



*Costruito a cavallo delle due placche tettoniche ben visibili sulla crosta terrestre. Poi ci siamo diretti verso il villaggio di **Grindavik** sulla costa sud perché volevano trovare un posticino per far il nostro solito spuntino, ma non abbiamo trovato nulla di carino e allora siamo andati verso la **Blu Lagoon**, anche se non avevamo la prenotazione, perché non c'era posto in orari decenti, solo alle 7 del mattino o alle 10 di sera e costava sui 60 euro. Quindi siamo arrivati e siamo entrati a vedere, infatti chiedendo alla cassa non c'era effettivamente posto. Certo che il luogo è veramente spettacolare...*



*Dopo la breve visita alla Laguna Blu, siamo andati verso la zona geotermale di **Krisuvik/Seltun**, visitabile grazie ad una serie di passerelle.*

Prima di visitare quest'area geotermale, abbiamo fatto il nostro spuntino con panino e birra.

Odore di zolfo, acqua bollente e pozze fumanti...l'inferno in terra d'Islanda... ☹️

Dove c'era anche un matrimonio, con sposa in lungo e in bianco, sbracciata e scollata...mmm che freddo...







*Dopo aver camminato e respirato odore di zolfo, siamo passati a vedere il **lago Graenavatn**, un laghetto di colore verde che si trova proprio accanto alla strada 42.*



E poi abbiamo costeggiato un altro lago il Kleifarvatn dal colore più grigio, ma circondato da coste e montagne di lava nera...una vista spettacolare!



Lago Kleifarvatn



*Ritorno a Reykjavik dove abbiamo lasciato l'auto a noleggio
(Oggi 200 km.)*

Chilometri totali 1488.

(Auto a noleggio – Kia Picanto - per 4 persone, per 5 giorni per un importo di circa 500 euro).

La sera abbiamo cenato al ristorante “Saegreifinn al porto”, dove abbiamo mangiato zuppa di aragosta, spiedini di salmone o merluzzo e dolce con birra (il dolce era una specie di cheesecake in barattolo di vetro) 12.000 ISK (95 euro 3 persone).

(Giovedì 10 agosto) Oggi è l'ultima giornata da trascorrere in quest'isola spettacolare, fredda e a volte grigia ma comunque affascinante.

E' una bellissima giornata con 14/15 gradi e il cielo è azzurro.





*Situato nel centro di [Reykjavik](#), il **lago Tjornin**, è uno dei luoghi dove gli abitanti della città si recano per una rilassante passeggiata. Tra il palazzo del Municipio ed il parco Hljómskálagarður, sentieri attrezzati con panchine e arredi artistici, percorrono le rive del lago. Ci sono vari tipi di uccelli la Sterna Artica, Eider, la Canapiglia, l'Oca selvatica, il Germano reale, la Moretta grigia e alcune specie di Cigno selvatico. Arrivano qui da tutto il nord Atlantico, e l'arrivo della Sterna artica segna l'inizio dell'estate e con l'estate anche molte famiglie si recano sul lago Tjornin, dove i bambini e non solo danno da mangiare agli uccelli acquatici.*

*Giornata dedicata allo shopping, poco per la verità, perché come ho già detto tutto è molto caro qui in Islanda. E per finire, in attesa della navetta e poi del bus che ci avrebbe portato in aeroporto, una passeggiata al **lago Tjornin**.*

Il volo Wow Air W654 delle 16.35 è partito alle 16.45 con arrivo a Milano Malpensa alle 22.40 (quattro ore di volo perché in Italia siamo avanti 2 ore essendoci l'ora legale, mentre in inverno è solo 1 ora di differenza).



BELLA ISLANDA...

*Islanda...
terra di fuoco e di ghiaccio.*

Silenzio di caos...

*Natura selvaggia...
Muschi, licheni e lava corvina,
crateri di terre lunari,
verdi lande e ghiacciai.*

*Alti coni geometrici
con rettilinee pendenze
e punte affilate,
come schizzi tracciati
da un'abile mano.*

*Grandi spiagge nere
e alte falesie rocciose,
popolate da colonie
di pulcinella di mare.*

*Impetuose cascate
spumeggianti e divine,
ornate da arcobaleni.*

*Potenti getti sulfurei
di acqua bollente,
dall'inferno fumante.*

*Gioia e stupore ancestrale
nelle chiare notti estive,
con il sole rossogiallo cangiante
che stenta a morire.*

*Malinconia di nuvole grigie
negli inverni bui e polari,
rallegrati da balli e colori
di fate danzanti nel cielo.*

*Islanda...
magica terra di elfi e leggende.*